



**LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"**  
**TEST CENTER ECDL – SEDE ACCREDITATA DI ESAMI BX\_0016**  
**CAMBRIDGE EXAM PREPARATION CENTRE**

Via San Tommaso d'Aquino n. 4 - 70124 - Bari

Tel./Fax: 080 5043941; 080 5045457; 080 9755459

Sede succursale Viale Papa Giovanni XXIII n. 55 - 70124 - Bari – Tel./Fax 080 0994662

Codice meccanografico BAPC150004 – Codice Fiscale 80011240720

Codice iPA istsc\_BAPC150004 - Codice univoco per la fatturazione elettronica UFLLWZ

e-mail: [bapc150004@istruzione.it](mailto:bapc150004@istruzione.it); sito web: <https://liceosocratebari.edu.it>

PEC: [bapc150004@pec.istruzione.it](mailto:bapc150004@pec.istruzione.it)

Bari, 4 ottobre 2023

COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. CONSIGLIO DI ISTITUTO

DSGA, PERSONALE ATA

**Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del PTOF 2022-2025, ex art. 1 comma 14 della legge 107 del 2015 e ss.mm.ii.**

VISTO l'art. 21 della legge 59 del 1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275 del 1999 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 25 del d. lgs. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 107 del 2015 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del fatto che i commi 12-17 dell'art. 1 della suddetta legge prevedono, tra l'altro, che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e che tale piano può essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre;

- 2) ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, quale documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola;
- 3) il piano triennale dell'offerta formativa esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- 3) il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) ai fini della predisposizione del PTOF, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- 5) il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare studenti, docenti e genitori;
- 6) le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità del PTOF e delle sue eventuali revisioni;

TENUTO CONTO di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione (triennio di riferimento 2022-2025);

TENUTO CONTO del PTOF 2022-2025, già approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2022;

TENUTO CONTO dei cambiamenti intercorsi tra l'anno scolastico 2022/2023 e il c.a.s., anche a seguito delle esperienze maturate (visite di istruzione, PCTO);

RITENUTO di voler valorizzare e implementare le iniziative già intraprese nell'Istituto, nell'intento prioritario di contribuire al perseguimento del successo formativo e scolastico di tutti gli studenti e di favorire il rafforzamento della struttura identitaria del Liceo Classico Socrate;

il Dirigente Scolastico *pro tempore* del Liceo Classico Socrate

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275 del 1999, così come modificato dall'art. 1, comma 14 della legge 107 del 2015, il seguente atto concernente gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, finalizzato alla revisione del PTOF 2022-2025, con particolare attenzione all'anno scolastico in corso.

I principali ambiti di intervento individuati, oltre a quelli già declinati nel precedente atto di indirizzo (prot. n. 5854 del 9 ottobre 2022) con relativa integrazione (prot. 5961 del 12 ottobre 2022), che qui si intendono in toto richiamati, sono:

1. Progettazione
2. Strategie didattiche e valutazione

#### **1. Progettazione**

I progetti da realizzare, funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, dovranno essere accuratamente valutati, per evitare un'eccessiva parcellizzazione delle risorse e delle energie a disposizione. Non si ritiene infatti opportuno riproporre esperienze che nei precedenti anni scolastici hanno coinvolto solo pochi alunni o che non sono stati attivati per il numero eccessivamente esiguo di iscritti.

La realizzazione di iniziative progettuali eccessivamente differenziate ed estemporanee, peraltro, potrebbe non corroborare la definizione delle peculiarità già caratterizzanti l'Istituto: solida preparazione nelle discipline classiche e umanistiche; potenziamento nelle discipline Inglese e Matematica; educazione alla salute e alla

legalità; percorso con curvatura biomedica; sezione internazionale tedesca; sensibilizzazione sui temi dell'educazione alle arti figurative e performative.

In sede di revisione del PTOF, si propone ai docenti, anche a seguito della consultazione in sede dipartimentale, di elaborare progetti coerenti con i bisogni formativi emersi dal dialogo con gli studenti, anche in considerazione delle esperienze positive già svolte nel/nei precedenti anni scolastici; tali esperienze potrebbero essere riprese, rielaborate, proposte ad altre classi.

Si invitano i docenti a promuovere sia iniziative progettuali di ampio respiro e trasversali/interdisciplinari sia attività più strettamente focalizzate sulla specificità del percorso di studio, fermi restando i vincoli di bilancio e la eventuale copertura economica.

Si ritiene inoltre opportuno valorizzare in sede di progettazione le nuove opportunità offerte dal cambiamento degli ambienti di apprendimento favorito dai finanziamenti erogati nell'ambito del PNRR. La trasformazione della Biblioteca, la realizzazione di un nuovo laboratorio di comunicazione digitale, di un'aula immersiva e di un'aula in movimento, possono infatti rappresentare, insieme alle nuove dotazioni tecnologiche, un'occasione proficua di ripensamento della didattica e di realizzazione di nuove sperimentazioni innovative ed inclusive.

Particolare attenzione potrebbe essere rivolta sia alle iniziative di supporto degli studenti con lacune/difficoltà di apprendimento sia alla realizzazione di percorsi funzionali al conseguimento delle certificazioni linguistiche, che, diversamente, potrebbero restare precluse agli studenti appartenenti a famiglie meno abbienti.

In merito ai PCTO, ferme restando le delibere degli OOCC competenti acquisite nel mese di giugno 2023, il Collegio è chiamato a progettare percorsi non più trasversali, ma per classi intere (anche per classi parallele), al fine di consentire una maggiore continuità didattica e contestualmente il potenziamento delle competenze trasversali, anche grazie alla collaborazione di Università/Enti esterni/Associazioni.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, l'Istituto accoglierà le proposte più interessanti al fine di consentire agli studenti degli ultimi due anni di conoscere le differenti opportunità relative al mondo universitario e ai percorsi di studio post-diploma.

Tali iniziative saranno promosse anche al fine di implementare la conoscenza da parte delle studentesse delle opportunità fornite dalle discipline STEM.

## **2. Strategie didattiche e valutazione**

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione nel II ciclo, si ritiene opportuno che il Collegio dei Docenti, anche avvalendosi delle sue articolazioni in gruppi di lavoro, focalizzi l'attenzione sulla elaborazione/individuazione di:

-strutturazione di prove disciplinari per classi parallele, sia per monitorare l'effetto scuola, anche in relazione agli esiti delle prove INVALSI, sia per favorire l'omogeneizzazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle diverse classi;

-definizione condivisa di: numero di prove; tipologia di prove; criteri e griglie di valutazione differenziati rispetto alle tipologie di prove e alle specificità disciplinari, con particolare attenzione alle novità introdotte in relazione alla valutazione di fine quadrimestre (voto unico per tutte le discipline). A tal proposito si rammenta che, ferma restando la libertà di insegnamento e di progettazione dei docenti, il momento della valutazione rappresenta una fase fondamentale del dialogo con gli studenti, con evidenti e ben note funzioni formative ed educative; pertanto, indipendentemente dalla specificità delle singole discipline e dall'obiettivo ultimo dell'Esame di Stato, si reputa indispensabile mettere in atto ogni strategia possibile per favorire il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno;

-predisposizione e applicazione dei PEI e dei PDP in piena coerenza, sulla base della normativa vigente, con la documentazione/certificazioni prodotte dalla famiglia; con l'osservazione e il monitoraggio costante da parte dei

docenti durante le attività didattiche del/della studente/studentessa; con la specificità dell'indirizzo di studio; con l'opportunità di una vigile e proficua collaborazione tra famiglia e Istituzione scolastica;

-potenziamento della specificità degli strumenti/misure dispensative/compensative per l'insegnamento delle discipline umanistiche, e in particolare del latino e del greco, agli alunni con DSA.

Il numero significativo degli studenti con differenti forme di disagio, non sempre facilmente codificabili né necessariamente certificate, chiama la comunità educante ad affrontare una sfida ormai ineludibile: la ricerca di strategie e di metodologie non solo di insegnamento, ma anche di interazione che non lascino indietro nessuno, nel pieno rispetto delle potenzialità individuali, delle peculiarità da valorizzare invece che omologare, e, soprattutto, della necessità etica da parte della scuola pubblica di rappresentare per tutti gli studenti, indipendentemente dal background familiare e socio-economico di partenza, un'autentica opportunità di crescita e di cambiamento.

Il Dirigente Scolastico  
Chiara d'Aloja

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del d. lgs. 39 del 1993